

PROGETTO CONTINUITA'

La continuità va intesa come un itinerario scolastico continuo e progressivo, pertanto la scuola deve mettere in atto una serie di azioni e strategie organizzative per favorire la continuità all'interno della propria istituzione scolastica, al fine di prevenire il disagio e il disorientamento nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Un percorso che va dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere degli ambiti nella scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado. Tale percorso va definito seguendo le competenze chiave europee di cittadinanza.

FINALITA'

- Favorire un rapporto di continuità metodologico-didattica ed educativa tra gli ordini di scuola;
- conoscere i percorsi formativi e le esperienze pregresse degli alunni in entrata nel nuovo ciclo di studi;
- rilevare i bisogni e prevenire le difficoltà del percorso formativo;
- rimuovere, quanto più possibile, abbandoni, perdita di produttività e di efficacia educativa;
- facilitare la trasferibilità dei dati e delle informazioni degli alunni da un grado all'altro di scuola;
- percepire la continuità come un passaggio-spostamento-viaggio.

OBIETTIVI

- Favorire l'ampliamento dell'Offerta Formativa sulla base dei bisogni degli alunni e in riferimento alle competenze chiave e al monitoraggio del RAV;
- promuovere la collaborazione e la coordinazione tra gli insegnanti dei vari plessi e dei diversi ordini di scuola per la progettazione di attività di continuità;
- prevenire il disagio giovanile;
- favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa (curricolo verticale);
- proporre attività comuni da svolgere con gli insegnanti e gli alunni dei diversi ordini di scuola.

ATTIVITA'

- ✓ Coordinare attività di continuità verticale tra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria;
- ✓ cura e organizzazione di incontri rivolti al territorio ("Open day" nei vari ordini di scuola e "Progetto orientamento" per gli allievi della scuola secondaria di primo grado);
- ✓ monitorare gli esiti di apprendimenti a distanza nei vari ordini di scuola (infanzia/primaria/secondaria di primo grado/secondaria di secondo grado);
- ✓ incontri tra i docenti di strumento e gli alunni delle classi 5;
- ✓ incontro preliminare tra insegnanti dei due ordini di scuola per analizzare i programmi e l'organizzazione scolastica al fine di individuare possibili elementi di continuità didattica sui quali avviare un progetto di accoglienza;

- ✓ visita degli alunni delle scuole dell'infanzia alle scuole primarie e degli alunni delle classi 5 alla scuola secondaria per conoscere l'edificio e gli insegnanti, con predisposizione di attività comuni;
- ✓ progetti specifici da realizzare nel corso dell'anno;
- ✓ utilizzo scheda continuità per la migliore conoscenza degli alunni.

CURRICULO, CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Nella progettazione d'Istituto fondamentale è il ruolo dato al "Curricolo" ed alle numerose attività progettate negli incontri dei nostri alunni durante le attività di "Continuità" e "Orientamento".

IL CURRICULO

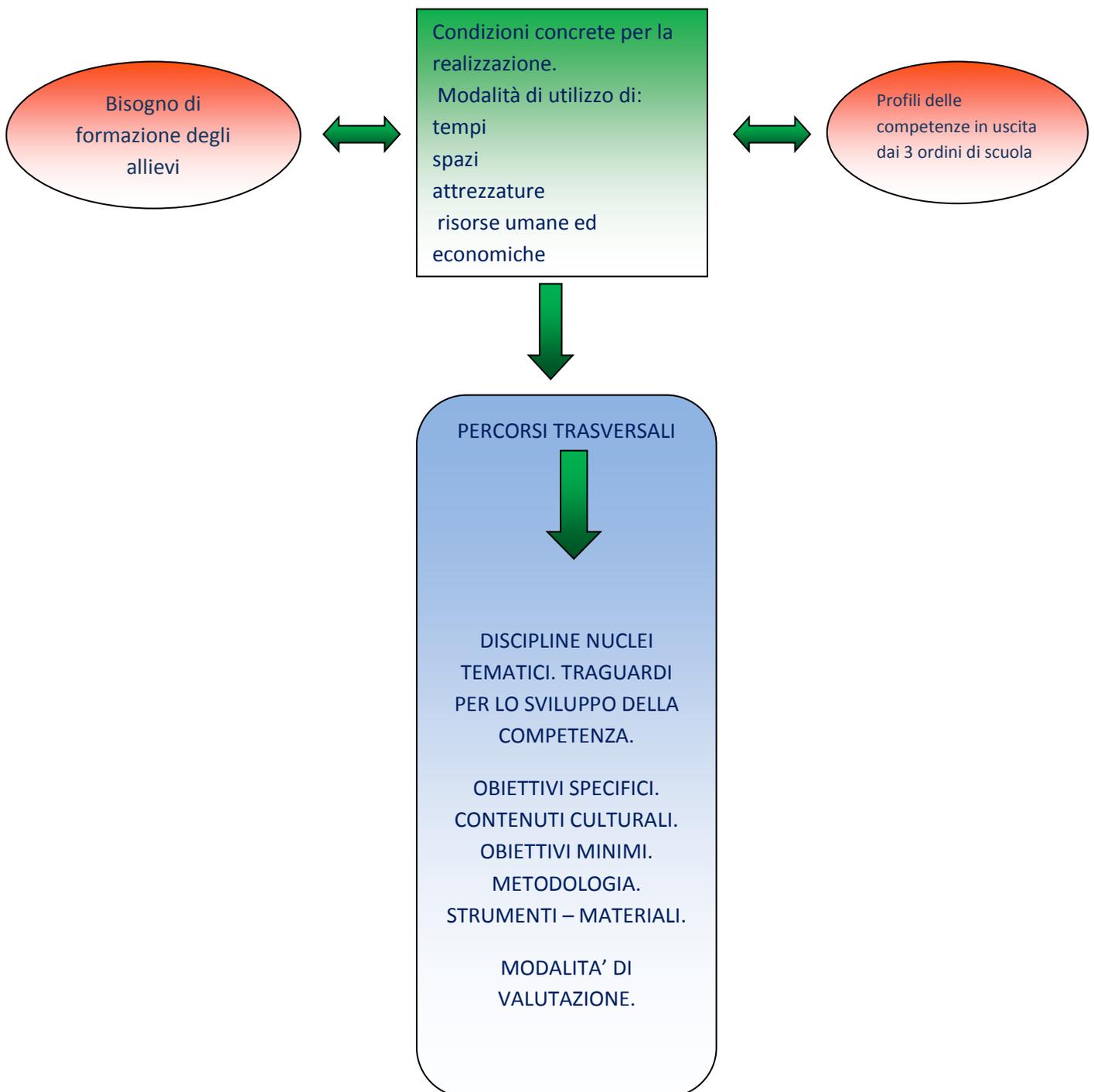
Il "Curricolo" si riferisce al corso di studi che la nostra Istituzione scolastica presenta nelle sue linee guida e nelle finalità, esaurientemente illustrate all'interno di questo documento. Realizzato a misura d'alunno, strettamente correlato al "percorso formativo" progettato per i discenti della Scuola, altro non è che un percorso delineato nel tempo, nello spazio e in tutte le risorse umane e materiali necessarie a svolgerlo. Tale percorso formativo si articola nei "curricoli specifici" relativi alle varie discipline, ossia nei "percorsi culturali", connessi alle diverse forme di conoscenza o "saperi". La nostra progettazione curriculare rimanda, dunque, ad un piano d'azione unitario e coerente. Ciò permette alla nostra Istituzione di organizzare il servizio anche nei momenti di raccordo tra le classi ponte e di orientare l'attività d'insegnamento/apprendimento non solo nei diversi momenti della quotidianità scolastica, ma anche durante le fasi di scelta dei nostri alunni del loro nuovo percorso formativo alla Scuola Secondaria di 2° Grado. Il piano esplicitato all'interno del Curricolo, inoltre, fissa l'itinerario attraverso il quale gli alunni sono chiamati all'incontro culturale con i saperi.

LE COMPONENTI DEL CURRICOLO D'ISTITUTO

CURRICOLO DI SCUOLA



PERCORSO FORMATIVO



SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA

Il Progetto Continuità nasce dall'esigenza di garantire al bambino un percorso formativo organico e completo. Il passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria è un momento importante, pieno di incertezze, di novità e di impegni sia scolastici che extrascolastici. Il progetto mira a supportare il bambino in questo approccio con la scuola primaria, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più intenso e produttivo. Valorizzando le competenze già acquisite e nel rispetto di quelle che sono le caratteristiche proprie dell'età evolutiva che il bambino sta attraversando. Verranno promosse attività laboratoriali improntate sul gioco e sul gioco-lavoro, sfruttando l'entusiasmo e il desiderio di nuovi apprendimenti. L'aspetto ludico consentirà all'alunno di inserirsi nel nuovo ambiente senza traumi e di vivere le nuove esperienze scolastiche e culturali serenamente. Gli insegnanti e gli alunni dei due ordini di scuola si incontreranno in diversi momenti dell'anno e svilupperanno attività organizzate. Ciò per garantire un sereno inserimento nel nuovo ambiente e un proficuo rapporto con i futuri insegnanti. Ogni plesso porterà a termine delle attività che rispecchieranno le singole realtà territoriali rispettandone l'identità consolidata.

Il delicato e importante passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria verrà realizzato muovendosi su due strade parallele: quella dell'organizzazione di giornate d'incontro e quella del lavoro mirato sull'acquisizione dei prerequisiti. Per avere un riscontro dei prerequisiti quanto più affidabile, gli insegnanti della scuola dell'infanzia utilizzeranno la Ricerca-Azione, progetto che, attraverso il questionario osservativo IPDA, permetterà agli insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria di raccogliere dei dati quanto più attendibili possibile al fine di creare percorsi didattici adeguati alla scuola primaria.

OBIETTIVI

- ✓ Favorire modalità relazionali positive tra coetanei, non coetanei ed adulti;
- ✓ mettere in atto comportamenti di autonomia, rispetto delle regole di convivenza, fiducia in sé, partecipazione attiva;
- ✓ impegnarsi in attività di gruppo, in forme di collaborazione, di confronto e di aiuto reciproco;
- ✓ favorire il passaggio dei bambini della Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria attraverso esperienze comuni.

ATTIVITA'

- ✓ Visite dei bambini della scuola dell'infanzia alla scuola primaria per conoscere l'ambiente, le insegnanti e fare semplici attività con i compagni delle classi 1;
- ✓ coinvolgimento dei genitori in giornate di Open Day dove avranno la possibilità di conoscere la scuola primaria e gli insegnanti;
- ✓ incontri tra gli insegnanti di scuola dell'infanzia e scuola primaria per la definizione delle competenze in uscita.

SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I°

Porre al centro del progetto educativo l'alunno, significa attribuire una grande attenzione all'originalità di ciascuno, rispettare la sua identità, la sua storia, individuare i suoi punti di forza e di debolezza. L'ambiente scolastico deve rispondere anche all'esigenza di garantire al bambino un percorso

formativo ed organico completo, che lo supporti anche nell'approccio con la scuola di ordine superiore, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più intenso e produttivo, valorizzando le competenze già acquisite e nel rispetto di quelle che sono le caratteristiche proprie dell'età evolutiva. Per garantire, quindi, un percorso formativo sereno improntato sulla coerenza/continuità educativa e didattica l'Istituto propone un itinerario scolastico che:

- ✓ crei "continuità" nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future (continuità verticale);
- ✓ eviti che ci siano fratture tra vita scolastica ed extra-scolastica, facendo sì che la scuola si ponga come perno di un sistema allargato ed integrato in continuità con l'ambiente familiare e sociale (continuità orizzontale).

In particolare sono stati progettati i seguenti strumenti di lavoro. Per la continuità verticale: coordinamento dei curricoli tra vari ordini scolastici; progetti e attività di continuità dalla sc. Primaria alla sc. Secondaria di I grado.

CONTINUITA' ORIZZONTALE

- ✓ progetti di comunicazione/informazione alle famiglie;
- ✓ progetti di raccordo con il territorio.

ATTIVITA'

Si organizzeranno attività scandite nelle seguenti modalità:

- ✓ partecipazione degli alunni di quinta della Primaria ad attività laboratoriali e lezioni tenute dai docenti della scuola Secondaria di I grado (Italiano, Storia, Geografia, Matematica e Scienze, Arte e Immagine, Lingua Spagnola, Lingua Francese);
- ✓ Lezioni –Concerto per la diffusione della possibilità di scelta dello studio di uno strumento musicale;
- ✓ Attività di coro in occasione del Natale e di fine anno, dove gli alunni della scuola primaria canteranno con l'orchestra della scuola, formata dagli alunni delle classi di strumento;
- ✓ Attività motoria che coinvolge le classi quinte della Scuola Primaria con le prime classi della Scuola Secondaria di I grado;
- ✓ Open Day - Durante queste attività gli alunni delle classi quinte saranno i protagonisti attivi di un percorso didattico-educativo della scuola secondaria di primo grado nei laboratori di: ceramica, lingua italiana, inglese e spagnolo, arte, matematica e scienze, robotica. Seguiranno le performance musicali e di educazione fisica dei compagni della scuola secondaria di primo grado.
Gli open day saranno occasioni importanti per far incontrare le famiglie con i docenti della scuola secondaria di primo grado, chiedere loro informazioni dettagliate inerenti il POFT di Istituto, visitare i locali della scuola.
- ✓ Raccordo con il territorio - La scuola, sulla base delle offerte del territorio, stabilirà anno per anno le iniziative al quale aderire e di conseguenza informerà le famiglie delle scelte;
- ✓ Promozione iscrizione scuole di istruzione secondaria di II° territoriali.

FINALITA' DEL PROGETTO E DELLE ATTIVITA' DI CONTINUITA'

- ✓ favorire un rapporto di continuità metodologico - didattico tra gli ordini scolastici;
- ✓ favorire una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale;
- ✓ favorire la crescita e la maturazione complessiva del bambino;
- ✓ promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà.

TEMPI DI ATTUAZIONE

Le attività saranno distribuite nel corso dell'anno scolastico. I docenti incaricati della funzione strumentale controlleranno costantemente la partecipazione di tutti i soggetti interessati e coinvolti, verificando l'adeguato svolgimento delle attività proposte e l'efficacia delle stesse e apportandovi, se necessario, gli opportuni aggiustamenti. Visite degli alunni delle scuole primarie alla scuola secondaria di primo grado per far conoscere le strutture, familiarizzare con i compagni più grandi e gli insegnanti, attraverso la realizzazione di attività comuni (partecipazione ad alcune lezioni in aula o ad attività sportive, di laboratorio, teatrali...);

- ✓ Incontri tra i docenti dei due gradi di scuole per individuare i livelli di acquisizione delle competenze e delle conoscenze degli alunni, le modalità di apprendimento, gli aspetti relazionali, ecc..;
- ✓ Utilizzo scheda continuità per la migliore conoscenza degli alunni.
- ✓ Utilizzo delle prove MT di italiano e matematica del progetto Ricerca Azione. Dai dati ottenuti e dall'osservazione sarà possibile organizzare un profilo personalizzato dell'alunno che favorirà gli insegnanti della scuola secondaria nel progettare le attività adeguate al livello delle classi.

ORIENTAMENTO VERSO LA SCUOLA SECONDARIA DI II°

Il nostro Istituto, all'interno del proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa, attua un progetto di orientamento in cui offre ai suoi alunni varie attività che li accompagnano e guidano nella comprensione del proprio sé e delle proprie inclinazioni.

Il progetto di orientamento inizia in seconda media con il coinvolgimento degli alunni in attività laboratoriali organizzati dagli Istituti Superiori. Il progetto, continua in terza media con la somministrazione, da parte di figure specializzate, di test specifici che rappresentano strumenti utili per contribuire a delineare eventuali propensioni degli alunni. A definire i percorsi che indirizzeranno i ragazzi verso le loro scelte formative si aggiungono altre attività come:

- ✓ Incontri con insegnanti e/o alunni di Istituti superiori che si traducono in occasione di crescita culturale sia in termini di conoscenza del territorio che di offerta formativa. Inoltre, allievi delle classi terze media vengono attivamente coinvolti in progetti con gli istituti superiori.
- ✓ “Giornata dell'orientamento”: la nostra scuola apre le porte agli istituti superiori che forniranno informazioni e chiarimenti ai nostri alunni e ai loro genitori.
- ✓ Giornate “Open day” organizzate dalle scuole superiori durante le quali i nostri alunni parteciperanno ad attività di laboratorio, lezioni, conosceranno gli indirizzi e i locali scolastici.

Il nostro istituto delinea il documento “Consiglio orientativo” di ciascun allievo sulla base di determinati elementi, quali:

- elaborazione dei test specifici somministrati agli alunni delle classi terze;
- osservazioni dei singoli docenti del consiglio di classe in relazione al rendimento scolastico nei diversi ambiti disciplinari;
- compilazione questionario per esprimere gli interessi e le attitudini manifestate.

La scuola attua il monitoraggio a distanza con gli istituti di istruzione superiore di secondo grado dal quale si hanno due tipi di informazioni. La prima permette di individuare la coerenza tra il consiglio orientativo e la scelta effettuata da ciascun alunno al momento dell'iscrizione. L'altra informazione emerge elaborando gli esiti relativi agli apprendimenti disciplinari degli allievi iscritti al primo anno.